



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali  
Direzione Generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali  
per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

Prot. n° 17791 del 19/112015

Ai Dirigenti scolastici delle Istituzioni  
scolastiche statali di ogni ordine e  
grado

*LORO SEDI*

E, p.c. Ai Direttori Generali degli Uffici scolastici  
regionali

*LORO SEDI*

Oggetto: Attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale. Individuazione degli animatori digitali ai sensi dell'articolo 31, comma 2, lettera b), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 giugno 2015, n. 435.

Il 27 ottobre 2015, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, prot. n.851, è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (di seguito, anche PNSD). Il suddetto documento si inserisce nell'ambito di un percorso in parte già avviato e diretto al potenziamento delle competenze e degli strumenti in materia di innovazione digitale ([http://www.istruzione.it/scuola\\_digitale/index.html](http://www.istruzione.it/scuola_digitale/index.html)).

#### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- legge 13 luglio 2015, n. 107: ha previsto l'adozione del Piano nazionale per la scuola digitale al fine di introdurre, nel mondo della scuola, azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale;
- decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 giugno 2015, n. 435: ha stanziato risorse per l'organizzazione, a livello capillare su tutto il territorio nazionale, di percorsi di formazione diretti concretamente a favorire un pieno sviluppo del processo di digitalizzazione delle scuole attraverso l'animatore digitale, un docente individuato sulla base della normativa vigente nell'ambito di ciascuna istituzione scolastica.

Al riguardo, l'art. 31, comma 2, lettera b), del citato decreto n. 435 del 2015 destina specifiche risorse alle attività di diffusione e di organizzazione territoriale della formazione



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali  
Direzione Generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali  
per l'istruzione e per l'innovazione digitale

rivolta al personale docente, in particolare "finalizzate a individuare e a formare in ciascuna istituzione scolastica un animatore digitale che possa favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale".

L'animatore digitale avrà, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

- 1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di *workshop* e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- 3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di *coding* per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Atteso il ruolo dell'animatore, questi sarà destinatario di un percorso formativo *ad hoc* su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).

Si chiede, pertanto, a codesta Istituzione scolastica di voler individuare, **entro il 10 dicembre 2015**, tra i docenti di ruolo una figura con spiccate capacità organizzative che, per un triennio, sia in grado di stimolare l'interesse di tutto il personale scolastico e di coinvolgere l'intera comunità che ruota intorno alla propria scuola.

Si comunica, inoltre, che a tal fine è stata predisposta una piattaforma che consente l'inserimento *on line* dei dati relativi all'animatore digitale. Pertanto, a far data dal 23 novembre 2015, ciascun dirigente scolastico riceverà una *e-mail* con il *link* dal quale sarà



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali  
Direzione Generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali  
per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

possibile accedere alla piattaforma e potrà così procedere all'inserimento dei dati del docente individuato quale animatore digitale della scuola.

La piattaforma sarà attiva dal 23 novembre 2015 al 10 dicembre 2015.

Nel ringraziare per la collaborazione, si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
*Simona Montesarchio*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai  
sensi art. 3 comma 2 Dlgs 39/93*